PERCHÉ IL MAMT

Napoli ha ora il museo che mancava! Il MAMT – Museo Mediterraneo dell'Arte, della Musica e delle Tradizioni nasce in assenza di contributi da parte di istituzioni e governi, grazie all'adesione di 43 paesi euromediterranei ed alla collaborazione dei principali organismi internazionali: ma non sarebbe stato possibile realizzarlo senza il contributo volontario di uomini e donne di vari Paesi del Mediterraneo e del mondo che – attraverso il loro impegno e le loro donazioni – hanno condiviso questa iniziativa di cultura, dialogo e pace.

La sua sede è quella della Fondazione Mediterraneo a piazza Municipio, in un'ala dello storico edificio dell'ex Grand Hotel de Londres. E' un museo unico nel suo genere per la varietà delle sezioni e la forza dei reperti, degli oggetti, dei video e delle testimonianze che trasudano storia e vita vissuta. Si tratta di una delle principali iniziative della Fondazione Mediterraneo ed è un progetto che viene da lontano. Proposto nel dicembre 1997 dai 2248 partecipanti al Forum Civile Euromed di Napoli, è il risultato di un'azione corale, durata oltre 15 anni, messa in atto dalla Fondazione al fine di assicurare a Napoli, alla Campania ed all'Italia un luogo capace di far "vivere" la mediterraneità: uno spazio attivo per far dialogare Arte, Musica e Tradizioni del Mediterraneo all'interno della società contemporanea.

"Pensare europeo" e "Respirare mediterraneo": in questa espressione il motto del MAMT che accompagna il visitatore in un viaggio unico attraverso la geografia, la storia, le culture, l'arte, la musica, le tradizioni, le religioni, la politica, il destino…

Il filo conduttore che ha spinto la Fondazione a realizzare il MAMT è la consapevolezza – proprio in questo momento invaso da una crisi di valori oltre che economica – che il passato di antiche tradizioni è la base per la costruzione di un'umanità di razionalità e relazioni e che la grandezza del Mediterraneo unisce l'ingegno, la fatica e l'intelligenza insieme alla capacita di condividere spazi e culture. Oggi più che mai il senso del futuro è dato dalla consa-

pevolezza della sofferenza e dei conflitti e, allo stesso tempo, dalla capacita di condividere le gioie e i legami.
L'Arte e la Musica sono da sempre lo strumento di comunicazione e condivisione dell'umanità che, in un particolare percorso "Mediterraneo", ci permettono di attraversare la violenza dell'essere umano che ha trovato in Bosnia, Palestina, Siria ed altri luoghi l'espressione della sua più grande efferatezza: di ciò sono testimonianza le mostre fotografiche *Bosnia, Per non dimenticare* di Alberto Ramella, *Sofferenza e Speranza, Mandiamoli a casa* di Augusto Montaruli, *Murmures e Syria* allestite all'interno del Museo in spazi dal forte impatto scenografico. Allo stesso tempo simboli che invitano all'incontro e alla speranza compaiono nelle terre della desolazione e del silenzio: *Il Presepe di Ferrigno*, la mostra *Un Mare, tre Fedi, la Pace*, *L'ultima Cena napoletana*, *La Madonna e la grande dea*, *Gli ex Voto* e *Le testimonianze del'arte sacra* fanno parte del patrimonio espositivo del Museo, unitamente ad una *Sala Preghiera* comune alle tre religioni: Islàm, Ebraismo e Cristianesimo. Intorno al Totem della Pace – simbolo della Fondazione e del MAMT che si sta diffondendo in tutto il mondo – ed alle altre opere di Mario Molinari, scultore del colore ed artista internazionale, accompagnano il solitario percorso di libertà il *Mondo Onirico* di John Crown e la voglia di partecipazione e riconoscimento delle donne del Mediterraneo nella Mostra *Stracciando i veli, donne artiste del Mondo Islamico*.
Il Fado, il Flamenco, il Tango, il Sirtaki, il Canto di Napoli, le Grandi Opere liriche, la Musica Araba ed i Classici di tutti i tempi catturano il visitatore con la perfezione acustica della "Music Hall" del Museo, arricchita dell' opera di Sandro Melaranci. Il calore della natura mediterranea e la consapevolezza di doverne preservare la memoria, la ricchezza e la fertilità trovano nelle *Voci dei Migranti da Lampedusa* un ulteriore e raffinato punto di forza. Le opere di Rino Volpe tracciano poi segni mediterranei in cui la cultura si mescola con la creatività. All'*Architettura del Mediterraneo* è destinato il secondo piano del MAMT, con spazi dedicati alle riviste "Le Carré Bleu, feuille internationale d'ar-

chitecture" e "Bioarchitettura" che documentano progetti e realizzazioni attenti ai temi ecologici e ambientali. In altri spazi vi sono le architetture mediterranee di Alvaro Siza, Nicola Pagliara e Pica Ciamarra Associati, che con immagini, modelli e video rapportano "Realtà" e "Utopia" con la proiezione de "Les utopies marines en Méditerranée" disegnate da Michael Burt, Jacques Rougerie e Vincent Callebaut e curata da Georges Edery. In una stanza a lui dedicata, alcuni disegni di Vittorio di Pace sulla città interetnica: l'ultracentenario architetto, di recente scomparso, ha progettato vari spazi del MAMT lasciando un ricordo della sua opera. Conclude questa sezione "Il Mediterraneo della luce" a cura di Pasquale Belfiore, con immagini di Le Corbusier e di Roberto Pane ed i video de "La Memoria Gassosa" di Marina Vergiani.

Nella sezione *Tradizioni* le immagini ed oggetti di *Procida, isola per la pace*, reperti, video e testimonianze su don Giuseppe Diana e Raffaele Capasso, i capolavori dell'antica arte del vetro ed il *MIP – Museo internazionale della pizza e del pane* – che accoglie un'apposito spazio degustazione, la *Pizzeria del Museo*, frutto di un accordo è tra la Fondazione Mediterraneo e l'Associazione Pizzaiuoli Napoletani. Il MAMT è, inoltre, un articolato sistema di servizi nel cuore della citta di Napoli: la biblioteca, l'emeroteca, la music hall, le sale convegni, il ristorante, l'Euromedcafe, la Pizzeria del Museo, le residenze e il bookshop accolgono il visitatore con simpatia e calore: del Mediterraneo!

L'EDIFICIO

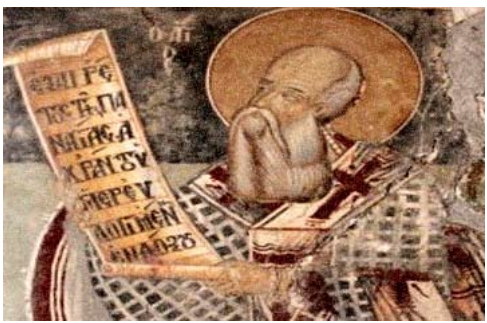
La Fondazione Mediterraneo ha creato il "Museo Mediterraneo delle Arti, della Musica e delle Tradizioni" (MAMT), allocato nello storico edificio dell'ex "Grand Hotel de Londres", prospiciente alla centralissima piazza Municipio, a due passi dal porto ed adiacente alla stazione del Metrò disegnata dall'architetto portoghese Alvaro Siza. È un luogo – dove ha sede la stessa Fondazione Mediterraneo – in cui le memorie, le collezioni, i sistemi multimediali, la musica e gli eventi catturano il visitatore guidandolo in un'esperienza particolare per un ricordo indimenticabile di Napoli.
Le varie sale del MAMT sono dedicate a Stati e città del Mediterraneo e sono state inaugurate da Capi di Stato e di Governo dei Paesi euromediterranei: dal presidente della Repubblica di Macedonia Gligorov al presidente della Repubblica del Portogallo Cavaco Silva, dal Primo Ministro Turco Erdogan ai Presidenti dei Parlamenti euro mediterranei, dal Ministro degli Esteri algerino Bedjaoui al presidente della Palestina Abu Mazen, dai Presidenti del Parlamento Europeo Haensch e Cox al Presidente della Repubblica di Malta de Marco. Il "Grand Hotel de Londres" fu

progettato dall'architetto Giovan Battista Comencini e costruito tra il 1895 e il 1899. Il palazzo è considerato il primo importante esempio dell'art nouveau che avrà un glorioso filone a Napoli, inaugurando la corrente del "Liberty napoletano": la facciata di stampo neorinascimentale è molto sobria e colpisce l'uso di strutture metalliche, davvero innovativo all'epoca. Vero e proprio vanto dell'edificio gli interni e le loro decorazioni.
Molte le personalità che hanno alloggiato nel Grand Hotel de Londres, quali Enrico Caruso e Winston Churchill al quale è dedicata una Sala del Museo, ricavata proprio nell'originaria suite dove lo statista soggiornava.

I Paesi

Il MAMT ospita oggetti, reperti, documenti, video ed immagini dei principali Paesi del Grande Mediterraneo, nonchè i doni offerti dai Capi di Stato e di Governo che hanno visitato la sede della Fondazione Mediterraneo ed inaugurato le sale più importanti del Museo dedicate ai rispettivi Paesi ed alle loro capitali.

ALBANIA
PONTE D'ORIENTE



Il MAMT ospita oggetti e reperti dell'Albania riguardanti la cultura, la tradizione, la storia.

ALGERIA
TRA EUROPA E AFRICA

La sala Algeri del MAMT – inaugurata dal Ministro degli Esteri Mohamed Bedjaoui e dall'Ambasciatore Rachid Marif – raccoglie libri, oggetti e materiale multimediale su questo grande Paese del Mediterraneo, tra Europa e Africa.

La Maison de la Méditerranée, dans cette belle et prestigieuse ville de Napoli, réalise des prodiges, toute entière dévouée à la cause de l'entente entre les peuples des deux rives du "Mare Nostrum".

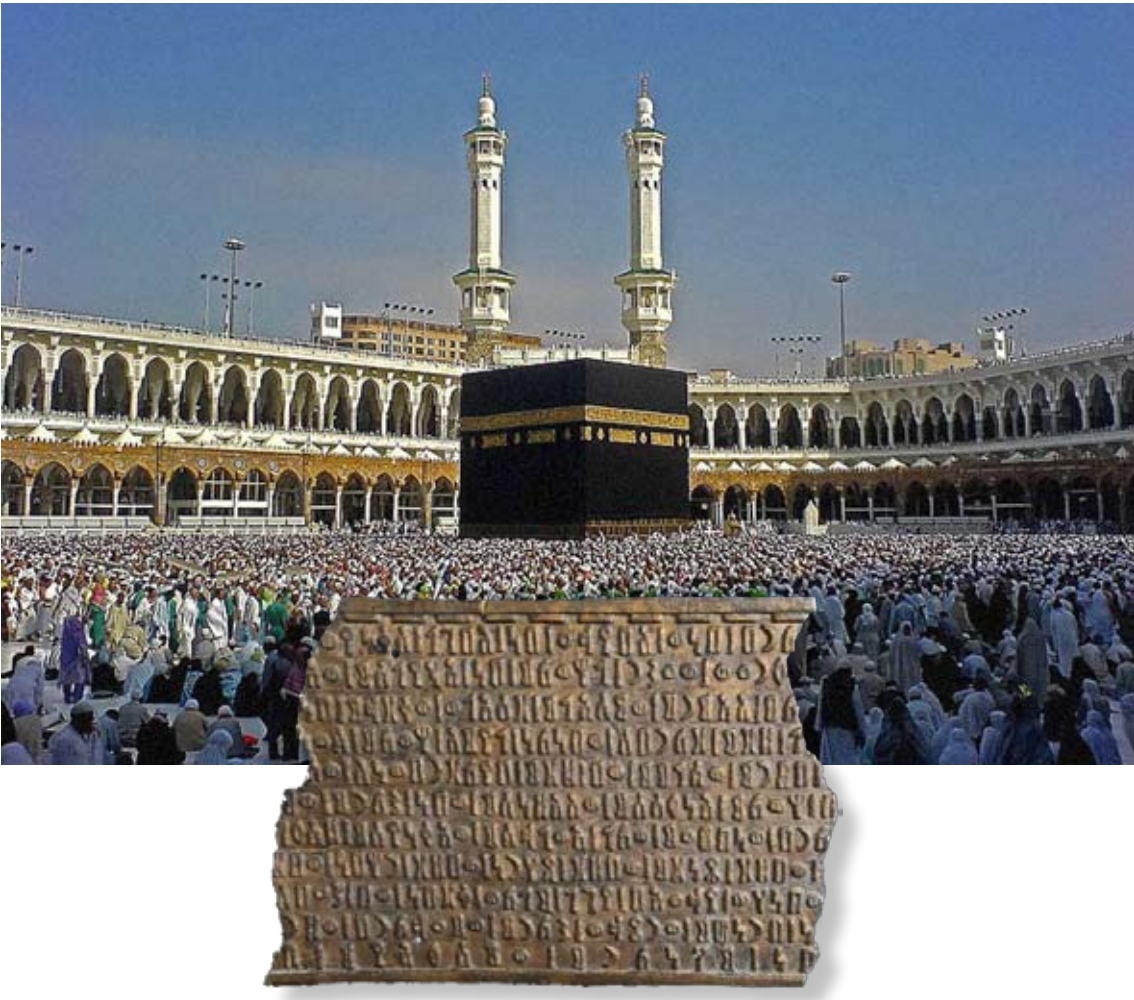
Quel meilleur objectif y aurait-il que celui auquel elle se consacre ave un réel enthousiasme, et qui se résume dans un dialogue de paix, de tolérance et d'amour entre tous les peuples qui composent l'Euro-Méditerranée.

Je voudrais rendre un chaleureux hommage à cet infatiguable Président qu'est le Professeur Michele CAPASSO ainsi qu'à l'ensemble de cette belle équipe, qui n'épargnent ni leurs temps, ni leurs moyens personnels pour que vive, heureux et prospère, notre « Mare Nostrum »

Mohammed Bedjaoui, citoyen méditerranéen.

ARABIA SAUDITA
CULLA DELL'ISLAM

Il MAMT ospita la bandiera ufficiale, oggetti e simboli di questo grande Paese del Grande Mediterraneo, culla dell'Islam.



AUSTRIA
STORIA E CULTURA

L'Austria è presente al MAMT con edizioni pregiate che illustrano l'antico rapporto tra questo Paese europeo con le culture e le civiltà del Mediterraneo. Il Ministro degli Esteri austriaco Ursula Plassnik ha espresso il proprio compiacimento visitando la sede della Fondazione Mediterraneo e del MAMT.

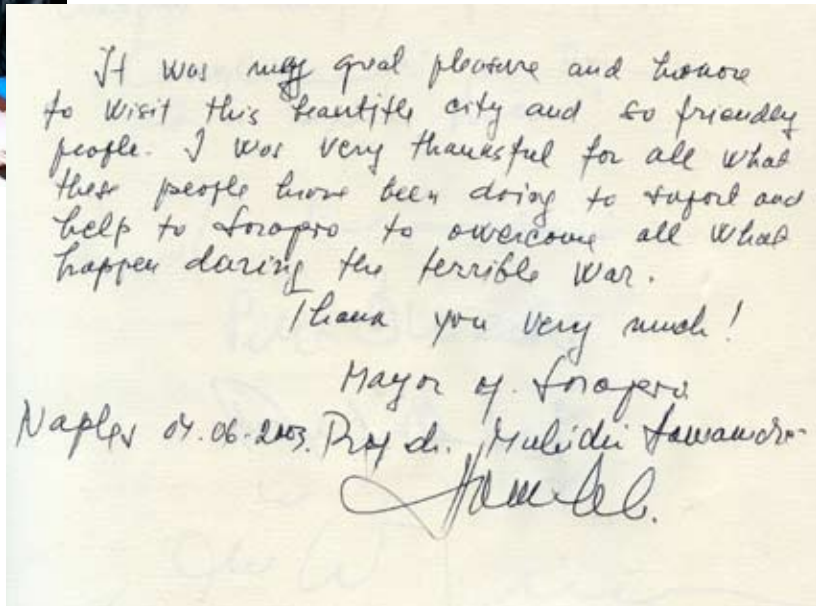
April 12, 2010

Peace is hard work.
Though the tools are simple:
- a table to sit around,
- dialogue to understand each other
- a network of tireless individuals committed to achieving what sometimes seems impossible.

The Fondazione Mediterraneo and its driving force, Presidente Michele Capasso, provide it all. Let's move ahead!

Ursula Plassnik
Member of Parliament
Former Minister of Foreign Affairs of Austria

BOSNIA E CROAZIA
UN NUOVO FUTURO



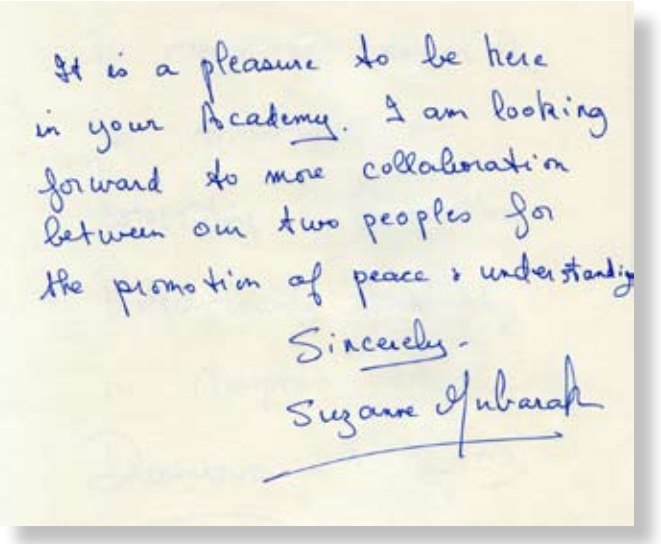
It was my great pleasure and honore
to visit this beautifle city and so friendly
people. I was very thankful for all what
these people have been doing to support and
help to Sarajevo to overcome all what
happen during the ferrible war.
Thank you very much!
Mayor of Sarajevo
Naples 04.06.2003. Prof. dr. Muhidin Hamamdžić

La Fondazione Mediterraneo ha iniziato le proprie attività con iniziative di solidarietà verso le popolazioni della ex Jugoslavia vittime della guerra all'inizio degli anni novanta. Il MAMT ospita, nella Sala Sarajevo inaugurata dal sindaco Muhidin Hamamdžić fotografie, reperti e testimonianze uniche: "per non dimenticare" la più grande tragedia del secolo scorso dopo la seconda guerra mondiale.

CIPRO
TRA EUROPA E ASIA

Il MAMT ospita oggetti, documenti e immagini di quest'isola al centro del Mediterraneo, incrocio di culture e civiltà.

EGITTO
CULLA DELLE CIVILTÀ

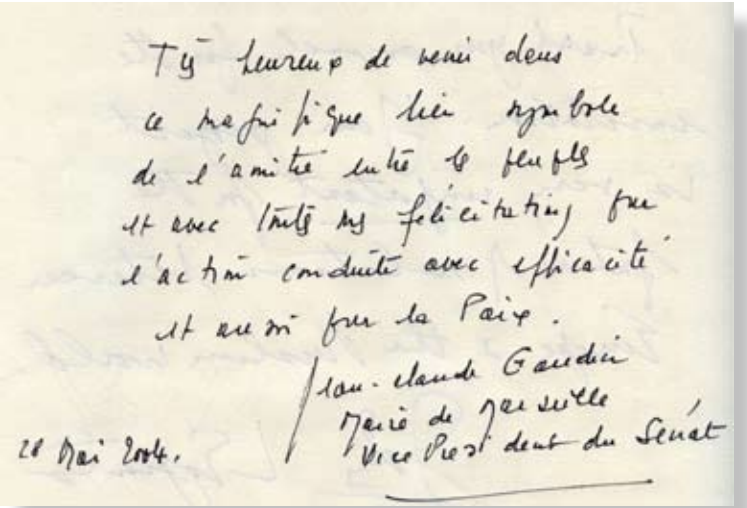


It is a pleasure to be here
in your Academy. I am looking
forward to more collaboration
between our two peoples for
the promotion of peace & understanding
Sincerely -
Suzanne Mubarak

L'Egitto rappresenta il principale paese del mondo arabo. Nella Sala Cairo, inaugurata da Suzanne Mubarak, il MAMT ospita reperti, video ed oggetti a testimonianza di questo popolo, culla delle più antiche civiltà ed oggi artefice della lotta per la libertà e la democrazia.

FRANCIA

STORIA DI DUE MARI



Très heureux de venir dans
ce magnifique lieu symbole
de l'amitié entre les peuples
et avec toutes mes félicitations pour
l'action conduite avec efficacité
et aussi pour la Paix.

Jean-Claude Gaudin
Maire de Marseille
Vice Président du Sénat

28 Mai 2004.

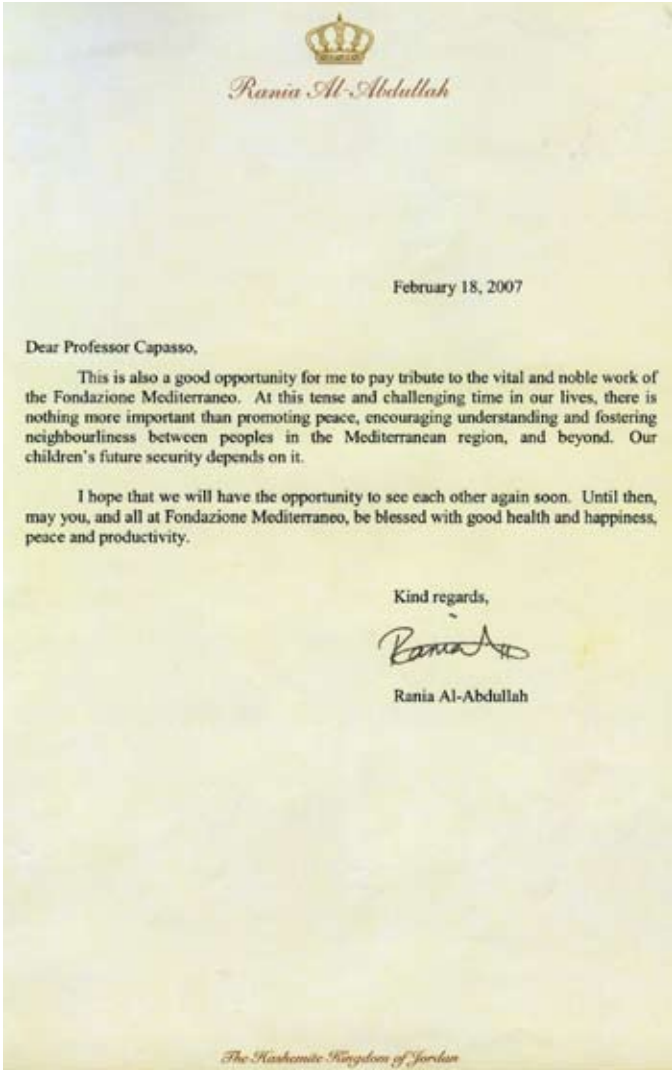
La Sala Marsiglia del MAMT, inaugurata dal Sindaco Jean Claude Gaudin, testimonia il legame tra la Fondazione e questo Paese dalla grande tradizione mediterranea.

GERMANIA
TESTIMONIANZE DELLA STORIA

Un grande Paese europeo dal cuore profondamente immerso nel Mediterraneo: studiosi, musei, libri, opere d'arte, collezioni, turismo e partnership fanno della Germania uno dei protagonisti, a pieno titolo, della storia, del presente e del futuro del Nostro Mare.

Il MAMT testimonia e racconta questa esperienza unica.

GIORDANIA
ARTE E MEMORIA



Rania Al-Abdullah

February 18, 2007

Dear Professor Capasso,

This is also a good opportunity for me to pay tribute to the vital and noble work of the Fondazione Mediterraneo. At this tense and challenging time in our lives, there is nothing more important than promoting peace, encouraging understanding and fostering neighbourliness between peoples in the Mediterranean region, and beyond. Our children's future security depends on it.

I hope that we will have the opportunity to see each other again soon. Until then, may you, and all at Fondazione Mediterraneo, be blessed with good health and happiness, peace and productivity.

Kind regards,

Rania Al-Abdullah

The Hashemite Kingdom of Jordan

S.A.R. Wijdan Al Hashemi inaugura con il Presidente Casini la sede di Amman della Fondazione Mediterraneo.

Il re Abdullah II e la regina Rania di Giordania sostengono la Fondazione ed il MAMT. La Sala Amman, inaugurata dalla principessa Wijdan Al Hashemi, ospita oggetti e documenti sul Regno Hashemita.

IRLANDA
POPOLO DI NAVIGANTI

Da Colombano e il monastero di Bobbio alle storie di san Patrizio, san Cataldo, san Pellegrino e Colum Cille: l'Irlanda ha inciso sulla storia e sulla geografia dell'Europa altomedievale e del Mediterraneo, consentendo in alcuni casi nuove interpretazioni e analizzando aspetti (archeologici, storici, etnofilologici, cognitivi) fino ad ora poco considerati dagli specialisti.

ISRAELE
LA GRANDE DIASPORA

Il lavoro svolto dalla Fondazione Mediterraneo e dal suo Presidente Michele Capasso è di straordinaria importanza per il futuro e per la pace. La Fondazione costituisce una risorsa unica per la diplomazia del dialogo e del mutuo ripetto.
La sede di Napoli con le sue testimonianze è memoria attiva di tutti i popoli che si affacciano sul Nostro Mare.

Shimon Peres

Il Presidente di Israele Shimon Peres ha inaugurato la Sala Israele, nella quale sono custoditi oggetti e testimonianze inerenti la cultura ebraica.

ITALIA

PENSARE EUROPEO / RESPIRARE MEDITERRANEO

L'Italia è la naturale passerella dell'Europa nel Mediterraneo: da sempre si è costituita come ponte tra le diverse culture e civiltà. La Fondazione Mediterraneo ha operato senza sterili burocratismi realizzando iniziative concrete che hanno inciso nello sviluppo e nel dialogo tra i popoli dello spazio euromediterraneo, come testimoniato dalle più alte cariche dello Stato nell'ultimo ventennio.

Caro Architetto, la sua azione mi ha ridato serenità e fiducia. Continui su questa strada: avrà mille difficoltà. Ma se è sua intenzione dedicarsi al bene comune dei Popoli mediterranei, vada avanti e non si avvilisca: lei sarà in grado di superare tutti gli ostacoli.

Oscar Luigi Scalfaro
Presidente della Repubblica Italiana
Napoli, 12 dicembre 1997

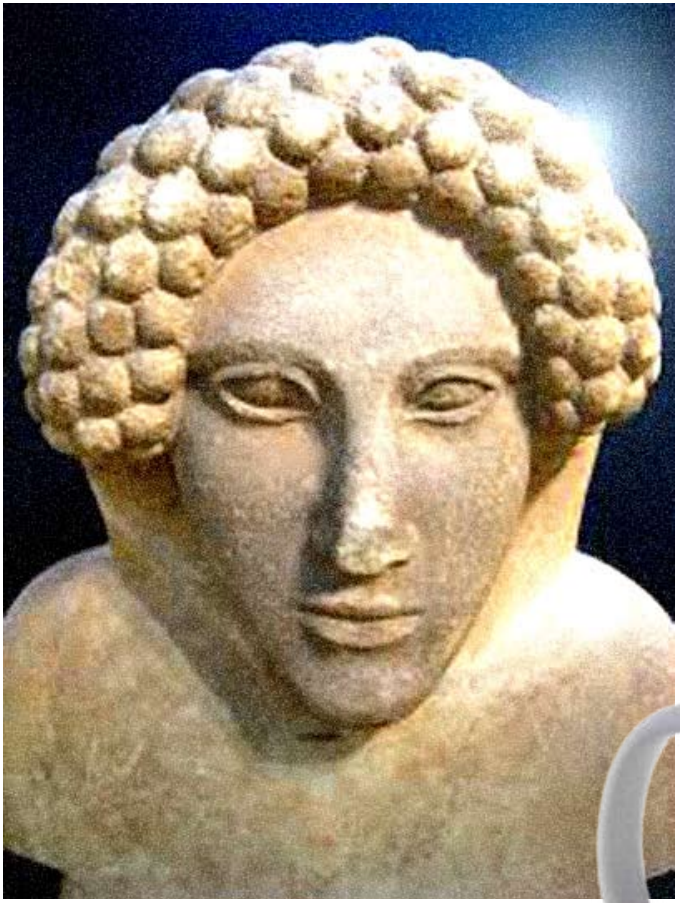
Caro Architetto, esprimo vivo compiacimento per le alte finalità perseguite dalla Fondazione Mediterraneo con la Maison de la Méditerranée e per il suo impegno in favore di relazioni internazionali fondate sul dialogo e sulla reciproca comprensione.

Carlo Azegio Ciampi
Presidente della Repubblica Italiana
Napoli, 22 giugno 2002

Caro Architetto, desidero formulare il mio augurio per le attività della Fondazione Mediterraneo e, in particolare, per la Maison de la Paix, che si propone come luogo simbolo per lo scambio interculturale e la convivenza pacifica tra i popoli.

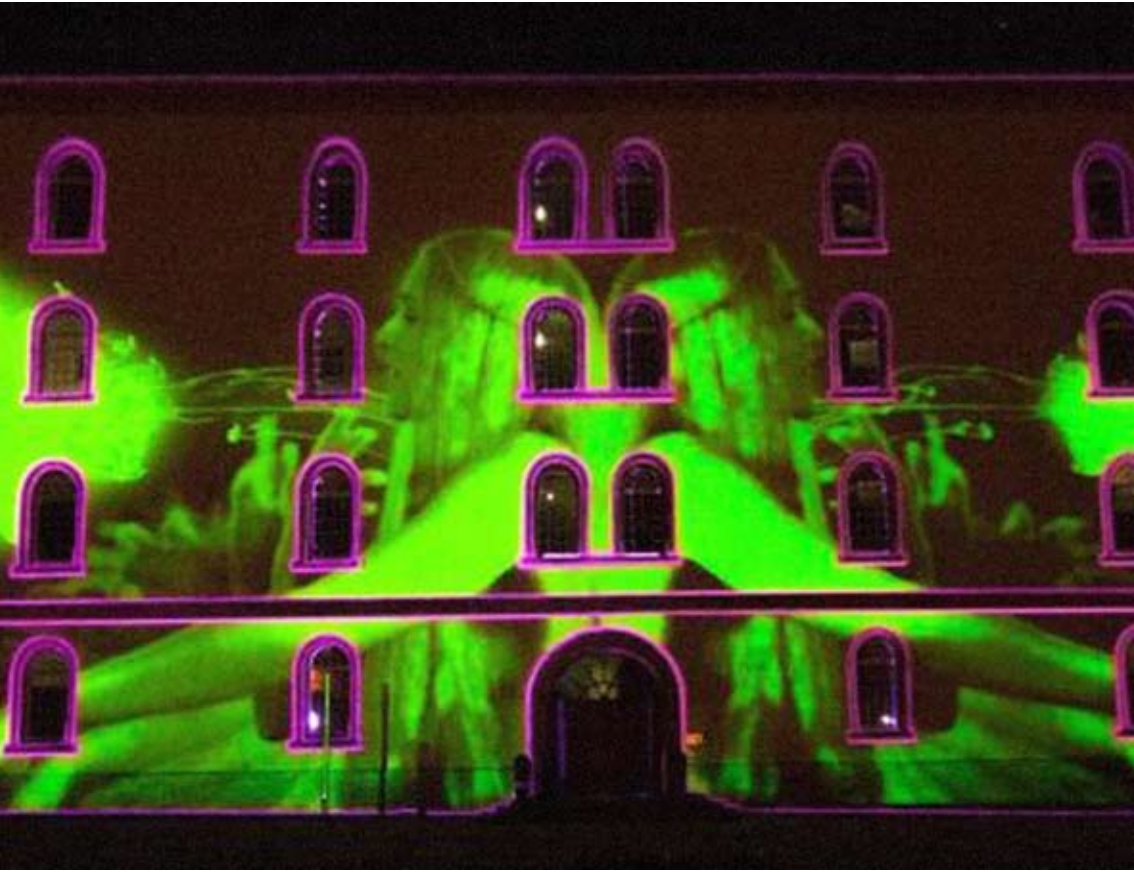
Giorgio Napolitano
Presidente della Repubblica Italiana
Napoli, 14 giugno 2010

LIBANO
TERRA DEI FENICI



Documenti, oggetti e libri sulla terra dei Fenici e sul Paese dei cedri sono custoditi al MAMT.

LUSSEMBURGO
MIGRAZIONI MEDITERRANEE



È il paese europeo con la più alta percentuale di immigrati sulla popolazione totale. Tra i nuovi immigrati prevalgono i portoghesi ed altri provenienti da Paesi mediterranei.
Il MAMT racconta questo fenomeno ed ospita documenti e testimonianze d'arte.

MALTA
CROGIUOLO DI CIVILTÀ

Il Presidente della Repubblica di Malta Guido de Marco ha inaugurato la Sala del MAMT dedicata a quest'Isola centro del Mediterraneo.
Il MAMT ospita oggetti e documenti significativi sulla storia, sulle tradizioni e sulla cultura di Malta.

MAROCCO
DAL DESERTO AL WEB

Il MAMT, con la grande Sala Marrakech – inaugurata con il messaggio di S.M. Mohamed VI – ospita oggetti, fotografie e reperti che testimoniano l'evolversi del Marocco, dal deserto al web: un intreccio di saperi ed emozioni che rendono unico questo grande Paese del Maghreb.

Son Excellence Monsieur Michèle CAPASSO
Directeur Général de l'Académie de la Méditerranée
et Président de la Fondation "Laboratoire méditerranéen"
- Naples -

Monsieur le Directeur Général,

C'est avec reconnaissance et grande estime que Nous avons reçu le "Prix de la Méditerranée pour la paix" que votre Académie a bien voulu décerner à la mémoire de Notre Auguste Père, feu Sa Majesté le Roi Hassan II, que Dieu bénisse Son âme.

En exprimant à votre excellence Notre considération pour cette initiative généreuse qui rend hommage à un grand homme d'Etat qui a voué sa vie au service de la paix dans toutes les régions du monde et en particulier, dans les régions moyen-orientale et méditerranéenne, et a été à l'avant-garde des leaders qui ont prôné le dialogue entre les religions et les civilisations, Nous vous prions de faire part de Nos remerciements aux membres de l'Académie qui ont assisté à la cérémonie d'hommage à la mémoire de Notre regretté Père, que Dieu ait Son âme en Sa sainte miséricorde, vous assurant de la détermination de Notre Majesté à poursuivre l'action sur la même voie honorable pour la défense des causes de la paix et du rapprochement entre les peuples et les cultures, et à faire de la Méditerranée un bassin de paix et de concorde.

Nous vous exprimons également Notre résolution à accorder Notre Haute attention et à entourer de Notre sollicitude les activités du siège de la rive sud de votre Académie qu'abrite la ville de Marrakech, afin qu'il soit une source de rayonnement permanent et actif, oeuvrant sans relâche à la réalisation des nobles objectifs de votre Fondation.

Veuillez agréer, Monsieur le Directeur Général, Notre sincère considération.

MOHAMMED VI
ROI DU MAROC

Fait en Notre Palais Royal de Rabat,
le 13 Janvier 2000.

MAURITANIA
L'AFRICA NEL MEDITERRANEO

Il MAMT ospita libri oggetti reperti e documenti di questo grande Paese dell'Africa con il cuore nel Mediterraneo

OMAN
TRA MEDITERRANEO E ORIENTE

Il MAMT ospita uno dei simboli dell'Islam, dono del Sultanato dell'Oman, unitamente ad altri oggetti provenienti da questo straordinario Paese.

بسم الله الرحمن الرحيم

الحمد لله وحده والصلاة والسلام على
أنبيائه وبعد؛
فكان لي شرف زيارة هذه المؤسسة
الوطنية بحلبها وبعل قائدها الاستاذ
الدكتور كباسو ولاشك أن هذا الامر هو
قاعدة الاديان ومطلبها ومنتهى أوصاف
وسمتها وقد عمل لواءه في هذا المكان
الاستاذ كباسو في أن يعم السلام والامن
جميع المدن فوفق الله سعيه وأعانه عليه
والحمد لله رب العالمين

٢٠
٠٨

PALESTINA
TERRA DI PACE

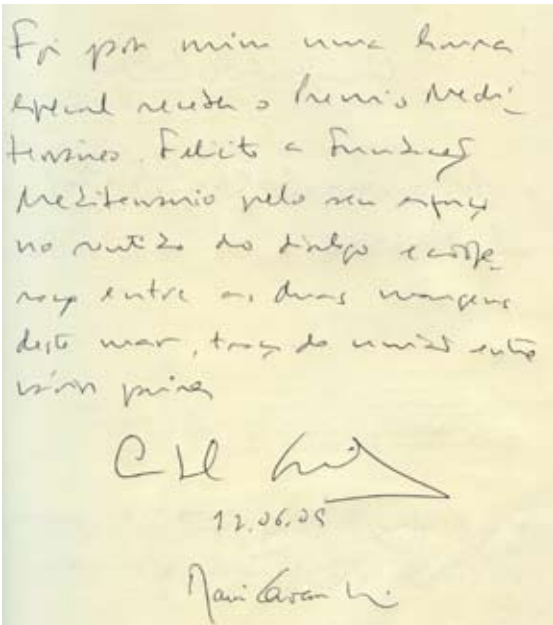
Il presidente Abu Mazen inaugura la Sala Palestina.

Il Presidente Abu Mazen ha inaugurato la Sala Palestina del MAMT, offrendo, quale prezioso dono, una Madonna in madreperla realizzata a Betlemme. Il MAMT ospita fotografie, oggetti e reperti sulla storia e sulla cultura di questo grande popolo.

Parte dal MAMT
una manifestazione dal titolo:
"Con la Palestina nel cuore".

Il dono del presidente Abu Mazen.

PORTOGALLO
PORTA DEL MEDITERRANEO



12.06.09

Il Presidente della Repubblica del Portogallo Cavaço Silva ha inaugurato la Sala e la terrazza Lisbona del MAMT, nella quale sono ospitati reperti, simboli ed oggetti.
La città di Lisbona ha donato preziosi azulejos.

PRINCIPATO DI MONACO
TURISMO E CULTURA

Un piccolo Principato dal cuore grande, dove turismo e cultura si intersecano diventando una vetrina mondiale che promuove i valori, i sapori, i saperi e le tradizioni del Mediterraneo e dell'Europa.
Il MAMT ospita una testimonianza della storia del Principato.

REPUBBLICA DI MACEDONIA
AL CENTRO DEI BALCANI

La Sala Skopje del MAMT raccoglie Icone e documenti su questo Paese.
È stata inaugurata dal Presidente della Repubblica di Macedonia Kiro Gligorov.

Napoli, 5 gennaio 1998
Visita del Presidente della Repubblica di Macedonia Kiro Gligorov

A MICHELE CAPASSO, COSTRUTTORE DI PACE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI, CON RICONOSCENZA A NOME DELLA REPUBBLICA DI MACEDONIA.

NAPOLI, 5 GENNAIO 1998

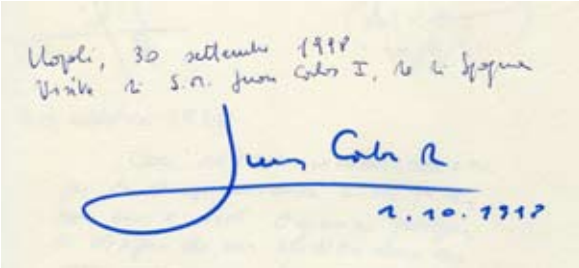
SAN MARINO
ANTICA TERRA DELLA LIBERTÀ

La Repubblica di San Marino rappresenta l'unico esempio in Italia di città-stato indipendente, del tipo di quelle fiorenti nell'età comunale, sopravvissuta all'unificazione del Paese. L'indipendenza della Repubblica ha origini antichissime.
Al MAMT reperti, oggetti e testimonianze di quella che è ritenuta la più antica repubblica del mondo.

SLOVENIA
TRA EUROPA E ADRIATICO

La Slovenia rappresenta il legame tra la Mitteleuropa e il Mediterraneo, attraverso l'Adriatico, "mare cugino".
Al MAMT video, reperti e testimonianze di questo Paese dei Balcani.

SPAGNA
REGNO E DEMOCRAZIA


Napoli, 30 settembre 1998
Visita di S.M. Juan Carlos I, Re di Spagna
Juan Carlos R
1.10.1998

La Spagna è testimoniata al MAMT da oggetti, libri – in parte donati dall'IERED –e documenti, nonchè dalla visita del Re Juan Carlos I e della Regina Sofia.

TUNISIA
PORTA DELL'EUROPA

Il MAMT, nella Sala Tunisia – inaugurata dall'Ambasciatore Naceur Mestiri – propone video, reperti, testimonianze ed oggetti dell'artigianato e dei mestieri d'arte di questo Paese vicino all'Italia e porta dell'Europa.

TURCHIA
TRA ORIENTE E OCCIDENTE

La Sala Istanbul del MAMT – inaugurata dal Primo Ministro turco Erdogan e da una delegazione di Ministri del suo Governo – rappresenta con oggetti, ceramiche, dipinti, volumi e video, la storia ed il futuro di questo grande Paese, a cavallo tra Oriente e Occidente.

Bugün 02. Eylül. 2005

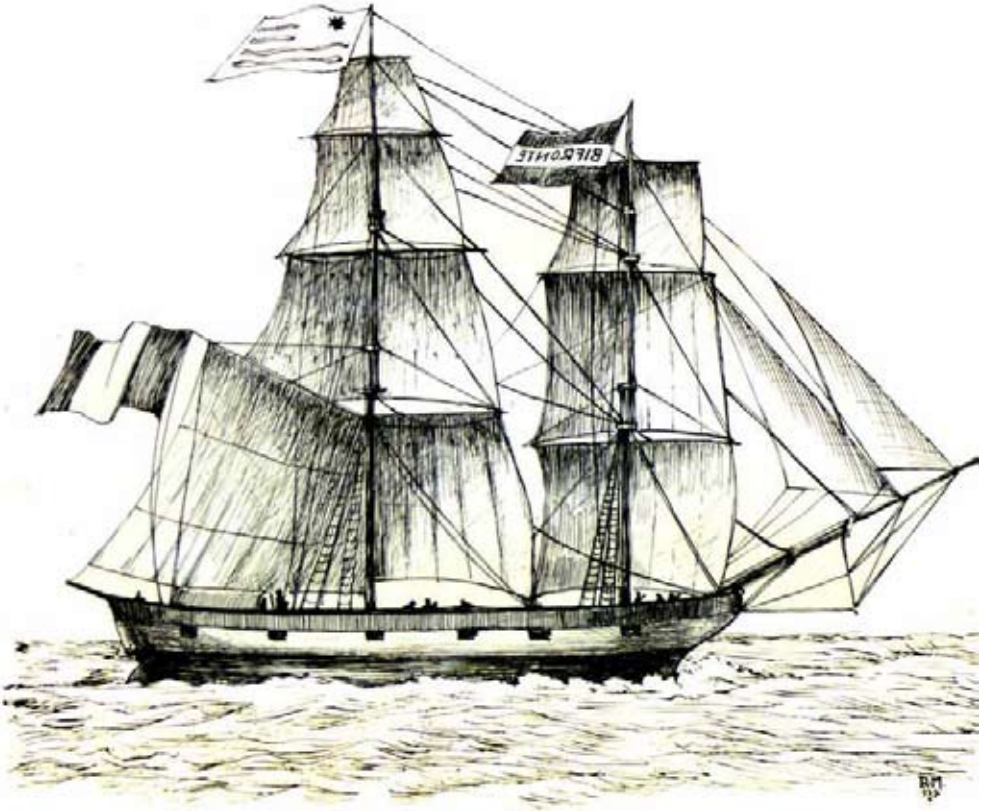
'AKDENİZ VAKFI'nın yararlı çalışmalarının devamı ve ülkemizle işbirliğinin geliştirilmesi samimi dileğimdir.

Aslında açılışını yaptığım "İSTANBUL SALONU" da bu işbirliğimizin güzel bir simgesidir.

Bu ziyaret vesilesiyle "LABORATORIO MEDITERRANEO" Vakfı mensublarını kutluyor başarılarının artarak devamını diliyorum.

Recep Tayyip ERDOĞAN
Republic of Turkey
Prime Minister

URUGUAY
OLTRE IL MEDITERRANEO



Il presidente dell'Uruguay Josè Mujica sostiene il MAMT e le finalità della Fondazione. Nella Sala Uruguay sono custoditi reperti e musiche di questo piccolo grande Paese dell'America del Sud, con il cuore mediterraneo.

Le Istituzioni

La Fondazione Mediterraneo con il MAMT gode del patrocinio delle principali istituzioni e la condivisione dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi del Grande Mediterraneo. Il Presidente Capasso con il Presidente dell'Iran Kathami.

NAZIONI UNITE

Il presidente Michele Capasso con il Segretario Generale dell'ONU Boutros Boutros-Ghali.

PARLAMENTO EUROPEO

I presidenti del Parlamento Europeo Klaus Haensch, Pat Cox e Martin Schultz sostengono la Fondazione ed il MAMT.

COMMISSIONE EUROPEA

Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi
con Caterina Arcdiacono, Michele Capasso e Predrag Matvejevic'

CONSIGLIO D'EUROPA

Il Presidente Peter Schieder ed il Segretario Generale del Consiglio d'Europa Walter Schwimmer in visita alla Fondazione ed al MAMT.

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL MEDITERRANEO

Il Segretario Generale dell'APM Sergio Piazzi premia la Fondazione per la sua azione di pace e dialogo.

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'UNIONE PER IL MEDITERRANEO

Il presidente dell'Assemblea Abdelwahed Radi in visita alla Fondazione ed al MAMT.

LEGA DEGLI STATI ARABI

Il Segretario della Lega degli Stati Arabi Amr Moussa sostiene la Fondazione ed il MAMT, con i ministri degli Esteri di Austria Plassnik e Moratinos di Spagna.

ALECSO

Il Segretario Generale dell'ALECSO Mohamed-El Aziz Ben Achour in visita alla Fondazione ed al MAMT.

CHIESA DI NAPOLI

Il Cardinale di Napoli Crescenzio Sepe in visita alla Fondazione ed al MAMT.

PATRIARCATO LATINO DI GERUSALEMME

Il Patriarca Latino di Gerusalemme Fouad Twal sostiene la Fondazione ed il MAMT.

NATO-AFCEA

Il Presidente di AFCEA International Kent Schneider sottoscrive un accordo con la Fondazione ed il MAMT.

UNIONE DEL MAGHREB ARABO

Il Segretario dell'Unione del Maghreb Arabo Habib Ben Yahia inaugura con il Sindaco Luigi de Magistris la sala dedicata.

MAISON DE LA MEDITERRANEE

I rappresentanti dei Paesi del Mediterraneo costitusicono
la “Maison de la Méditerranée” nella sede della Fondazione e del MAMT.

ANNA LINDH FOUNDATION

Le Reti Nazionali dei 42 Paesi aderenti alla Fondazione “Anna Lindh” sono partner del MAMT ed hanno contribuito alla realizzazione del museo.

RIDE

La RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo – capofila per l'Italia della Fondazione "Anna Lindh" – è partner del MAMT.

UNESCO

La Direttrice Generale dell'Unesco Irina Bokova in visita al MAMT
esprime apprezzamento e condivisione per l'iniziativa.

Let me express my profound admiration for the important work of the Fondazione Mediterraneo. In this globalized and connected more than ever world, we need bridges between cultures, tolerance and knowledge about each other. Mediterranean is the epythomie of sharing - sharing history, values, heritage. UNESCO is with you in this noble and very humanistic ambition!

Irina Bokova
Director General
UNESCO

03.09.12

MARIO MOLINARI
SCULTORE DEL COLORE

Il MAMT ospita il "Totem della Pace" del noto scultore torinese Mario Molinari ed altre sue opere. Un simbolo che testimonia l'impegno di un artista internazionale per le sue grandi opere monumentali.
Nato a Coazze (Torino) il 9 Marzo 1930, inizia l'attività come direttore della cartiera Sertorio a Coazze per poi trasformarsi in pura essenza scultorea dopo tre anni di lezioni di disegno presso il Maestro Raffaele Pontecorvo. La sua scultura ad aggiungere mira a stimolare ironicamente l'anima facendo del colore un'arma, una potenza con la quale abbattere la

In questa pagina: in alto, la targa apposta dal Comune di Torino sull'edificio in cui Mario Molinari visse e creò. A destra: Una delle grandi opere monumentali: Belgio, "Evoluzioni silenziose" – h. mt. 35.

realtà. La poliedricità dei soggetti e dei materiali espressa a 360 gradi porta le sue sculture alla massima espressione sfiorando la quarta dimensione. Il vasto percorso artistico lo vede, a partire dagli anni Sessanta tra i protagonisti e fondatori del gruppo "Surfanta" di matrice surrealista. Negli anni successivi ha avuto una presenza assidua in Gallerie, Musei e Fondazioni Europee ed Internazionali per poi esordire con interventi scenografici all'aperto.

Molinari è stato un pioniere di quella filosofia che porta l'arte letteralmente tra i piedi delle persone, che camminando per le strade incappano nelle sue imponenti opere monumentali in cemento armato colorato che, tra stupore e incredulità, si ergono per rendere giustizia alla natura umana insaziabile nella gioia di vivere.

MONDO ISLAMICO

STRACCIANDO I VELI

Questa grande mostra curata da Wijdan Al-Hashemi e da Aliki Moschis, da oltre dieci anni gira per il mondo a testimonianza del ruolo delle donne islamiche quali portatrici di pace e di solidarietà, suscitando il plauso dei tanti visitatori che hanno affollato i luoghi prestigiosi che l'hanno ospitata. Il MAMT raccoglie la storia di questo evento con le opere e le testimonianze più significative.

Le Artiste

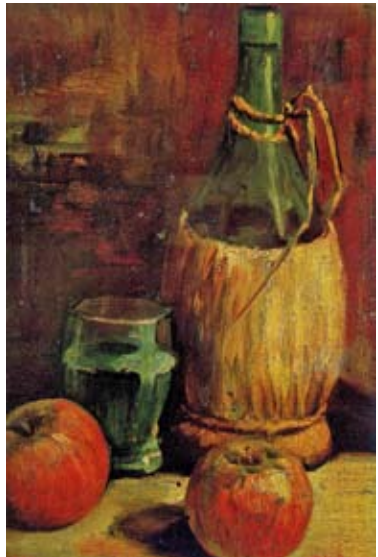
Abdul Aleem Mariam – **Egitto**
Abdullah Nawal – **Giordania**
Adnan Etel – **Libano**
Afroze Mehr – **Pakistan**
Ahmad Tina – **Bangladesh**
Atagok Tomur – **Turchia**
Attar Suad – **Iraq**
Badran Samira – **Palestina**
Baqsami Thuraya – **Kuwait**
Baya – **Algeria**
Bin Othman Karima – **Giordania**
Bint Saud Fahda – **Arabia Saudita**
Bishara Rana – **Palestina**
Bouderbala Meriam – **Tunisia**
Chakma Kanak – **Bangladesh**
Dachlan Umi – **Indonesia**
Fakhro Balqees – **Bahrain**
Fattah Lisa – **Iraq**
Halaby Samia – **Palestina**
Husseini Jumana – **Palestina**
Ibrahim Kamala – **Sudan**
Ikramulla Naz – **Pakistan**
Karoui Rym – **Tunisia**
Kawash Leila – **Iraq**
Lachiri Sohad – **Marocco**
Ma'maun Heyi – **Indonesia**
Mahmoud Rabha – **Oman**
Malallah Hana – **Iraq**
Maykadeh Simin – **Iran**
Mehadji Najia – **Marocco**
Muraywid Laila – **Siria**
Nasser Hind – **Giordania**
Niati Houria – **Algeria**
Nimer Rabab – **Egitto**
Nusairy Amna – **Yemen**
Nusseibeh Mounira – **Palestina**
Qasimi Maisoon – **Emirati Arabi Un.**
Reza Nahid – **Pakistan**
Seraphime Juliana – **Libano**
Shanmughalingam
Nirmala – **Malesia**
Sharifi Haideh – **Iran**
Shawa Laila – **Palestina**
Shishini Naima – **Egitto**
Shoman Suha – **Giordania**
Shukairy Rula – **Giordania**
Tabbaa Dodi – **Giordania**
Wijdan – **Giordania**
Yucel Su – **Turchia**
Zaru Samia – **Palestina**
Zeid FaherInissa – **Turchia/Giordania**
Zubir Sharifa Fatimah – **Malesia**

CROWN
MONDO ONIRICO

Il MAMT ospita una selezione delle opere di John Crown realizzate dal 1970 al 2013: uno spaccato surrealista che racconta un mondo onirico e la necessità, nell'era globale, di pervenire ad una coesistenza in cui ogni essere umano possa essere "fratello" dell'"altro".

In queste pagine alcune opere ed installazioni di Crown dal 1970 al 2013.

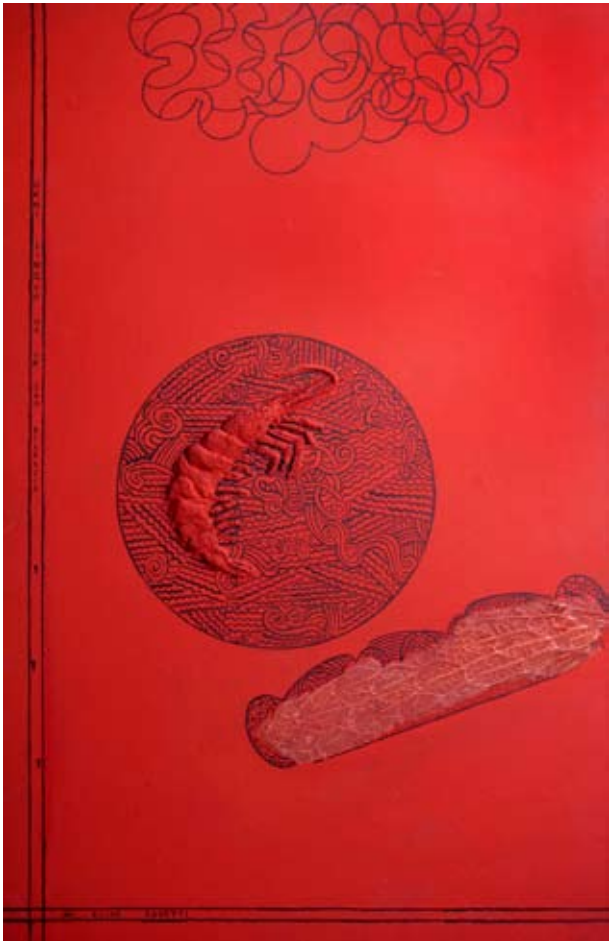
PIETRO VOLPE
PAESAGGI SIMBOLICI



Pietro Volpe, protagonista dell'arte del novecento, racconta attraverso i suoi acquerelli la magia del Mediterraneo.
Una collezione speciale per il MAMT che cattura il visitatore per la sua originalità.

In queste pagine le immagini di alcune opere di Pietro Volpe di vari periodi.

RINO VOLPE
SEGNI MEDITERRANEI



L'astrattismo di questo autore costruisce singolari segni mediterranei attraverso il sapiente uso di materiali diversi. I mosaici di legno variopinto ed i colori tipici delle terre del Nostro Mare si mescolano alla consapevolezza del destino comune ai popoli che su questo mare si affacciano.

In queste pagine le immagini di alcune opere di Rino Volpe di vari periodi.

AMEL NAJET AYACHI
DALLA TUNISIA AL MEDITERRANEO

Amel Najet Ayachi interpreta, nelle sue opere, storie e racconti che caratterizzano i Paesi che si affacciano sul Nostro Mare.
Al MAMT un'interessante raccolta di ritratti e paesaggi che esprimono la sensibilità di un'artista dal cuore mediterraneo.

LA SFINGE
FASCINO E MISTERO

IL MAMT ospita un esemplare della sfinge che rappresenta la storia, il fascino e il mistero della grande civiltà egiziana.

FOTOGRAFIA
SOFFERENZA E SPERANZA

I fotografi

Gin Angri
Isabella Balena
Roamno Cagnoni
Francesco Paolo Cito
Francesco Costanzo
Tano D'Amico
Luciano Ferrara
Sergio Ferraris
Max Ferrero
Dino Fracchia
Maki Galimberti
Paolo Pellegrin
Mauro Pilone
Alberto Ramella
Ivo Saglietti
Roberto Shirer
Paolo Siccardi
Mauro Sioli

I più grandi fotografi di guerra del mondo hanno donato alla Fondazione Mediterraneo per il MAMT loro opere significative che testimoniano la crudezza dei conflitti nel mondo ma, al tempo stesso, la speranza di costruire insieme un mondo migliore. Una collezione rara con immagini poetiche che dimostrano come la sofferenza non abbia confini e la speranza sia un valore da non abbandonare mai.

FOTOGRAFIA

MAROUN / CON LA PALESTINA NEL CUORE

Rima Maroun, fotografa libanese, narra attraverso le immagini di bambini ed adolescenti di fronte al muro che divide Israele dalla Palestina, l'angoscia di questi tempi: così

vicini, attraverso i tanti strumenti di comunicazione, e così lontani per la follia di uomini che continuano a sostenere inutili angosciose guerre, annientando la dignità umana.

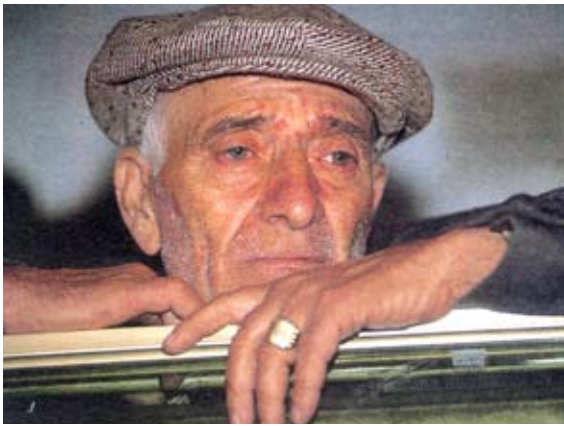
In queste pagine alcune delle fotografie esposte al MAMT.

FOTOGRAFIA

AUGUSTO MONTARULI / MANDIAMOLI A CASA

Augusto Montaruli con i suoi scatti evidenzia stati d'animo e contesto sociale. Il MAMT ospita una selezione di immagini riprese nei campi nomadi di Torino.

FOTOGRAFIA
RAMELLA / PER NON DIMENTICARE



Alberto Ramella, fotografo inviato in Bosnia e Croazia, testimonia la più grande tragedia dopo la Seconda Guerra Mondiale.
Il MAMT ospita le immagini originali che illustrano il volume "Diario di una guerra", realizzato dalla Fondazione Mediterraneo, "per non dimenticare!".

In queste pagine alcune delle fotografie esposte al MAMT.

Le Collezioni

MUSICA

LUCI D'AUTORE
Nella "Music Hall" del MAMT vi è un'opera di Sandro Melaranci: ricavata da vecchi strumenti musicali, reinterpreta attraverso la luce le grandi composizioni musicali del passato.

PERCHÉ LA MUSICA

Il Mediterraneo è un viaggio non solo attraverso la geografia, la storia, le religioni, le culture, le civiltà, la politica, le tradizioni, ma soprattutto attraverso la musica.
Il MAMT ospita una "Music Hall" con un'acustica ottimale e possiede collezioni rare di musica mediterranea su vari supporti che rendono possibili ascolti unici e momenti di emozione pura. Dal Fado al Sirtaki, dal Tango al Flamenco, dal Canto di Napoli ai Classici, dalle Grandi Opere Liriche alla Musica Araba, gli ospiti del MAMT sono partecipi del cuore pulsante del Mediterraneo. La sala è dedicata a Peppe e Concetta Barra.

IL CANTO DI NAPOLI
UN LUNGO VIAGGIO TRA STORIA, MUSICA E POESIA

È parola, musica, immagine: una magica composizione che mai finisce di toccare il sentimento collettivo

I principali pprotagonisti del Canto di Napoli: Roberto Murolo, Totò, Renato Carosone ed altri.

I CLASSICI
UN PATRIMONIO INESTIMABILE D'AMORE E DI VITA

Le composizioni dei grandi artisti, le operette, le sinfonie: emozioni uniche per momenti irripetibili.

IL FADO
IL CANTO CHE VIENE DAL MARE

Struggente, magico come il destino. Ha origini molto antiche e avvolte nel mistero. Forse è nato sul mare dalla tristezza e i timori di chi affrontava gli oceani alla ricerca di fortuna.

IL FLAMENCO
LA STORIA, I SEGRETI I PROTAGONISTI

Le controverse origini e la secolare storia della più affascinante espressione d'arte popolare spagnola.

LE GRANDI OPERE LIRICHE
L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA MAGIA

Le Grandi Opere Liriche costituiscono il tesoro della Grande Musica di tutti i tempi. Il MAMT custodisce edizioni uniche e rare per un ascolto privilegiato e indimenticabile.

LA MUSICA ARABA
EMOZIONI TRA IL DESERTO E IL MARE

La Musica Araba testimonia la ricchezza di Popoli Antichi ed una tradizione ricca di storia, sensazioni, profumi, emozioni, destino…

IL SIRTAKI
NEL REGNO DI ZORBA

Magia, segreti e storia del rebètico, noto in Occidente con il nome di sirtaki. Canto e danza, struggente. Esprime l'anima popolare della Grecia

IL TANGO
MAGIA E SENSUALITÀ

Canagliesco, struggente, erotico, rancoroso, poetico, disperato come un amore proibito

UN MARE, TRE FEDI, LA PACE

IL PRESEPE DI FERRIGNO

ARTE ANTICA PER EMOZIONARE

Marco Ferrigno e Lucio Dalla

Giuseppe Ferrigno con il Presidente Scalfaro e re Juan Carlos I di Spagna

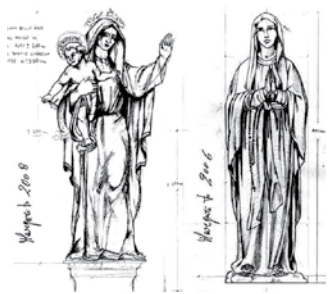
Marco Ferrigno da Papa Benedetto XVI

Giuseppe Ferrigno con Luciano Pavarotti

Nell'anno 2005 Giuseppe Ferrigno decide di donare il "suo" Presepe alla Fondazione Mediterraneo.
Nell'anno 2013 il figlio Marco, erede della più antica tradizione dell'arte presepiale, completa l'allestimento al MAMT. Un presepe raro, un'emozione da vivere per godere di un'arte antica che trova in Ferrigno l'espressione più alta.

INTERPRETAZIONI
LA MADONNA E LA GRANDE DEA

In queste pagine le immagini di particolari di alcune delle opere esposte.



I grandi e piccoli capolavori del passato per raccontare, attraverso i secoli, il mito della Madonna e della Grande dea: un'esplorazione del femminile nella cultura mediterranea.

L'ULTIMA CENA NAPOLETANA
ARTE E FEDE

Un cartone per affresco di grandi dimensioni rappresenta "L'Ultima cena".
Un capolavoro dell'arte sacra testimonia un momento fondamentale della storia delle religioni.
Un restauro minuzioso curato dalla Fondazione Mediterraneo per il MAMT.

L'Ultima Cena esposta nella Sala Churcill del MAMT.

ISLAM

SALA PREGHIERA

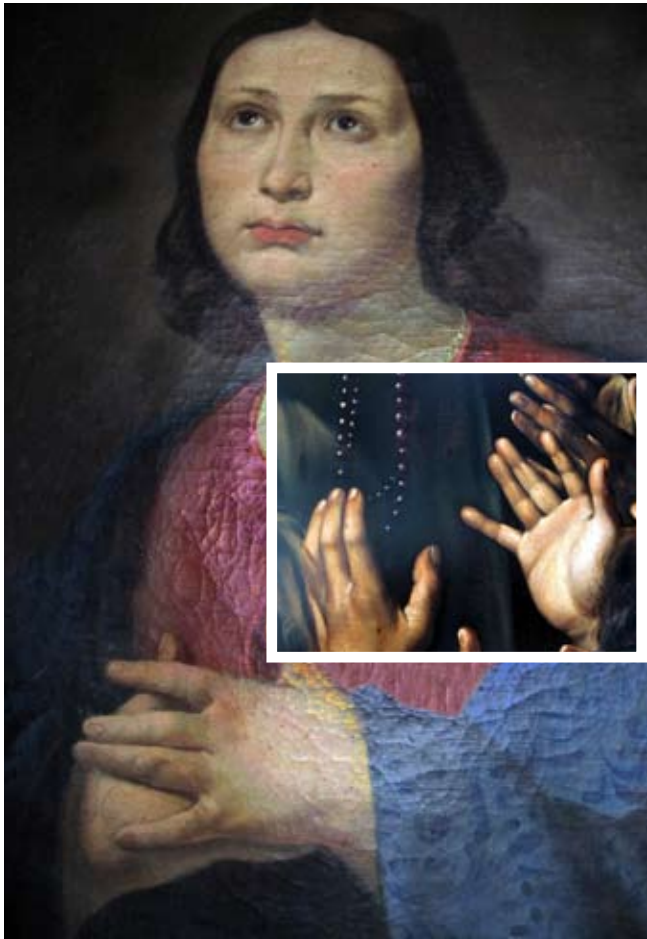
Il MAMT ospita la "Sala Preghiera" in cui vi sono il *Mihrab* i e due scritti rari sul nome di Allah.
Il primo, offerto dal Sultanato dell'Oman, Significa "*Dio Clemente e Misericordioso*" ed è tagliato dalla copertura della *Kaaba* (in arabo قبعك ossia cubo): una costruzione che si trova nella *Masjid al-Haram*, al centro della Mecca (Arabia Saudita) e costituisce il luogo più sacro dell'Islam.
Il secondo, offerto dal Regno del Marocco, significa "Dio è grande ed unico" ed è realizzato da antichi artigiani marocchini.
La Sala è un luogo di preghiera per i musulmani e per tutti coloro che credono nel Dio Unico.

EBRAISMO
L'IMMAGINARIO DEI GIOVANI

Il MAMT ospita reperti, oggetti e disegni di adolescenti e giovani ebrei che interpretano e rappresentano l'Ebraismo di oggi con i suoi simboli: la Menorah ed altri segni che rappresentano quest'antica religione.

ספר הזהר
פה מנשה

TESTIMONIANZE DELL'ARTE SACRA
DISEGNI / SCULTURE / DIPINTI



In queste pagine le immagini di particolari di alcune delle opere esposte.

Le tre religioni monoteistiche del Mediterraneo – Islàm, Cristianesimo ed Ebraismo – credono in un Dio unico e promuovono la pace e la solidarietà. La politicizzazione delle religioni e la loro strumentalizzazione genera fondamentalismi e conflitti: le opere d'arte ospitate al MAMT testimoniano invece il dialogo tra le Tre Fedi e sono esempio del mutuo rispetto che ne ha caratterizzato la coesistenza attraverso i secoli.

GLI EX VOTO
MEMORIE DI FEDE

Gli ex voto, soprattutto quelli marinari, costituiscono uno spaccato delle società meridionali ed un interessante spunto per comprendere il radicamento della religione nella cultura popolare.
Il MAMT ospita reperti, volumi e immagini che raccontano un'altra storia degli uomini e delle donne del Mediterraneo fra tradizioni, superstizioni, fede e destino.

Le Collezioni

TRADIZIONI

NAPOLI E IL MEDITERRANEO
MEMORIE / MISTERI

Il rapporto tra Napoli e il Mediterraneo si perde nella memoria di tempi antichi ed è raccontato da oggetti, mestieri, tradizioni, superstizioni, sapori, odori, dolori, gioie, giochi, fantasmi, usanze... Il MAMT ospita gli oggetti e le testimonianze più significative di questa antica capitale e del suo rapporto con il Nostro Mare.

IL SIGNOR NIENTE

TRADIZIONE CIVILE PER IL BENE COMUNE

Dipinti, fotografie e reperti testimoniano la singolare esperienza di Raffaele Capasso, Sindaco di San Sebastiano al Vesuvio per oltre 35 anni: è l'artefice della ricostruzione del suo Paese distrutto dall'Eruzione del Vesuvio del marzo 1944 e testimone dell' alta tradizione civile per il Bene Comune.

Alcune immagini della mostra tratte dal libro "Il Viaggio del Signor Niente" (ed. Magma, 1994).

DON GIUSEPPE DIANA
UNA VITA PER LA LEGALITÀ

Il MAMT ospita video, oggetti e documenti di don Peppino Diana.

Don Giuseppe Diana è morto, ucciso dalla camorra il 19 marzo 1994 nella sacrestia della chiesa di cui era parroco, a Casal di Principe, nell'agro aversano. Si stava preparando a celebrare la messa, quando quattro proiettili ne hanno spento per sempre la voce terrena. Una voce che predicava e denunciava, che ammoniva ma sapeva anche sostenere. Che sapeva uscire dalla sacrestia e scendere dall'altare per andare incontro alle persone, rinnovando un'autentica comunione. Un prete coraggio, avrebbe al solito scritto qualche giornale, sino ad allora disattento al faticoso e quotidiano impegno che in tanti portavano avanti in quei territori di frontiera. Un prete di strada, secondo una definizione che rischia ormai di diventare stereotipo. Invece don Peppino era un prete e basta. Semplicemente un uomo di Chiesa, come ebbe modo di ribadire, quando lo etichettavano sbrigativamente 'prete anticamorra'.

Luigi Ciotti

VOCI DEI MIGRANTI
METICCIATO DI CIVILTÀ

La visita di Papa Francesco a Lampedusa (8 luglio 2013) e le iniziative della Fondazione Mediterraneo per i rifugiati.

I migranti non sono solo un problema per i Paesi d'accoglienza, ma una grande occasione per costituire un grande "meticciato di civiltà". La documentazione ospitata al MAMT – lettere, immagini, video, reperti – costituisce una testimonianza di quella che non è solo una tragedia, ma un'occasione di coesistenza e di ricchezza delle diverse culture. Per non dimenticare.Per sperare in un futuro di dialogo e cooperazione.

PROCIDA
ISOLA PER LA PACE

Il rapporto tra Procida e il Mediterraneo si perde nella memoria di tempi antichi ed è raccontato da oggetti, mestieri, tradizioni, superstizioni, sapori, odori, dolori, gioie, giochi, fantasmi, usanze… Il MAMT ospita gli oggetti e le testimonianze più significative di questa antica isola e del suo rapporto con il Nostro Mare.

Immagini di Procida e di alcune manifestazioni popolari per la pace.

IL SALENTO
VERSO ORIENTE

Il MAMT ospita oggetti, reperti e video sul Salento: un insieme di tradizioni e culture che rendono unica questa terra d'Italia, porta del Mediterraneo verso Oriente.

ANTICA ARTE DEL VETRO
CAPOLAVORI DI LUCE

Alcuni dei capolavori dell'arte vetraia di Murano esposti al MAMT.

Il MAMT ospita capolavori dell'arte del vetro, specialmente di Murano, di vari secoli. Collocati nelle sale principali, lampadari di rara bellezza attraggono il visitatore ripordandolo in atmosfere magiche dei secoli passati e coinvolgendolo con il calore e il mistero delle luci e delle ombre. In queste pagine alcune delle opere esposte.

CERAMICHE E TAPPETI DI TURCHIA
MESTIERI E CULTURA

IL MIP AL MAMT

IL PANE E LA PIZZA NEL MONDO

museo
internazionale
della pizza

Una delle sezioni più interessanti del MAMT che, oltre ad esporre pannelli con la storia dei due alimenti ed "oggetti-reliquie" che ne raccontano la storia e l'evoluzione attraverso i millenni, ospita un apposito spazio degustazione dove è possibile ripercorrere il percorso culturale e gustare la classica pizza napoletana. Questa sezione è curata dalla Fondazione Mediterraneo e dall'Associazione Pizzaiuoli Napoletani e rappresenta un'eccellenza per la città.

La pizza nel museo: la degustazione di un cibo antico realizzato con prodotti di eccellenza.